

N. 67736



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **Prova ancora mamma**

Metraggio dichiarato **26025**

Metraggio accertato

Marca: **LEONE INTERNATIONAL S.p.A.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Bunny O'Hara, un'anziana ma vispa donnetta, sfrattata dalla sua casa, prende un passaggio sul pulmino di Bill Gruenwald, un venditore di articoli sanitari usati. Risultati inutili i tentativi di Bill di liberarsi della sua ospite, egli viene ricattato dalla stessa, per la sua lenta attività di rapinare di banche. Costretto ad accettare, travestiti da "Hippies", iniziano la loro attività rapinando una banca, colpo che riesce grazie alle stratagemme dell'uomo che distrae le guardie lasciando libero un canarino nei locali della banca stessa. I figli di Bunny, i quali avevano abbandonato la madre nei momenti di bisogno, ora, saputo di un certo benessere della stessa, si fanno avanti con continue richieste di aiuto. La donna si vede costretta ad appiattare la sua attività. Esasperata dall'ondata di rapine, la polizia affida il caso al tenente Greeley, il quale conscio del distacco della sua generazione da quella dei giovani, cerca l'aiuto di una studentessa in criminologia, per sincronizzarsi con i processi mentali dei suoi avversari Hippies. Lola e Frank due giovani contestatori, decidono di emulare Bunny e Bill nella loro attività di rapinatori. Tutto questo complica il lavoro del tenente Greeley, il quale si ritrova la coppia Hippies nella stessa ora in località diverse a rapinare. Durante una rapina Bunny viene ferita in uno scontro con la polizia e non volendo farsi curare da un dottore, si fa togliere il proiettile da Bill. I due fuggono per quindi verso il Messico, imitati dai loro concorrenti più giovani. Mentre però questi ultimi cadono nelle mani della polizia, l'anziana coppia riesce a passare il confine messicano.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

14 GEN. 1976

IL MINISTRO

F.to DRAGO